COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 29 DEL 07/06/2022

Sessione **straordinaria** Seduta **pubblica** di **Prima** convocazione

OGGETTO:	**RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 131 DEL 15/4/2022 AD OGGETTO: "VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024"**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **sette** del mese di **Giugno** alle ore **16:00** , nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
AZZALIN GRAZIANO	X	
BAGATIN BENEDETTA		X
BALZAN MARGHERITA	X	
BERTACIN RICCARDO	X	
BIASIN ELENA		X
BORSETTO OTTAVIO	X	
BUSINARO GIORGIA	X	
CHENDI NELLO		X
GIANNESE ROBERTO		X
MASIN MATTEO	X	
MONTAGNOLO ANGELO	X	
NALE CATERINA		X
OSTI GIORGIO	X	
RAISE MICAELA	X	
ROMAGNOLO ALESSANDRO	X	
ROMEO NADIA	X	

	Pres.	Ass.
SACCARDIN FEDERICO	X	
SCARAMUZZA GIANMARIO	X	
SALVAGGIO GIOVANNI		X
TRANIELLO ELISABETTA	X	
ARETUSINI MICHELE	X	
BONVENTO MARCO		X
MAGON SABRINA	X	
GAMBARDELLA MONICA		X
MANIEZZO MATTIA		X
MENON SILVIA		X
MILAN MATTIA	X	
MORETTO MATTIA		X
NOCE VALENTINA	X	
RIZZATO LORENZO		X
ROSSINI ANTONIO	X	
SETTE DAMIANO		X

TOTALE 20 13

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alessandro Ballarin.
Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Zambello, Merlo, Pavanello, Cattozzo, Alberghini.
A scrutatori vengono designati i Signori: Mmontagnolo angelo, Rizzato Lorenzo, Giannese Roberto.
Assume la Presidenza la Dott.ssa Nadia Romeo nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e, constatata la legalità dell'adunanza, apre la discussione e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **17** e **35** minuti ha inizio la trattazione del punto n. **3)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto: "RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 131 DEL 15/4/2022 AD OGGETTO: "VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024""; è nel frattempo rientrato il Consigliere Salvaggio, pertanto si registra la presenza n. **29** Consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Grazian, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Noce Valentina, Osti Giorgio,

Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta.
Sono assenti giustificati n. **3** Consiglieri: Biasin Elena, Maniezzo Mattia, Nale Caterina.
Il Consigliere Sette Damiano ha lasciato definitivamente la seduta.
Illustra l'argomento l'Assessore al Bilancio e alla Gestione delle Risorse Finanziarie Dott. Andrea Pavanello.
Terminata la presentazione della proposta di delibera, la Presidente apre la discussione alla quale intervengono i Consiglieri Menon, Rossini, Moretto.
Alle richieste ed osservazioni dei Consiglieri Menon e Rossini risponde il Segretario Generale, ed a quelle del Consigliere Moretto risponde il Sindaco.
Si registra l'uscita dell'aula della Consigliera Raise
Non riscontrando altre richieste di intervento la Presidente chiude la discussione e apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipano i Consiglieri Giannese, Menon, Chendi, Gambardella, Aretusini, Saccardin.
La proposta di deliberazione viene quindi messa in votazione palese per appello nominale e approvata.
I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, trasposta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n° 131 del 15/4/2022, avente ad oggetto: "Variazione urgente al Bilancio di Previsione 2022/2024";

Considerato che l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 dispone che le deliberazioni adottate ad urgenza dalla Giunta Comunale con i poteri del Consiglio, debbono essere ratificate entro 60 gg. dall'adozione del provvedimento, e comunque entro il 31/12 dell'esercizio in corso, pena la decadenza;

Preso atto pertanto che la suddetta deliberazione deve essere ratificata entro il 14/6/2022;

Visti:

- il Decreto Sindacale n. 20 del 23.06.2017 con il quale è stato conferito alla Dr.ssa Nicoletta Cittadin l'incarico Dirigenziale per il Settore Risorse Finanziarie, Tributi, Risorse Umane;
- il Decreto del Commissario Straordinario n. 7 del 14.03.2019 con il quale è stata disposta la proroga fino al 31.07.2019 del sopra citato incarico dirigenziale;
- il Decreto Sindacale n. 32 del 31.07.2019, con il quale il predetto incarico è stato nuovamente conferito per un periodo di tre anni decorrenti dal 1° agosto 2019, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 29.07.2019, dichiarata immediatamente eseguibile;

Dato atto che la Sig.ra Antonella Di Liddo è stata designata Responsabile del Procedimento con decreto dirigenziale n. 13 del 24/05/2016;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – del sopracitato D.Lgs. 267/2000, sulla presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

a) dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;
b) dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

per le motivazioni di cui in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per appello nominale a cura del Segretario Generale, ha dato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:
- presenti n. **28** Consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Grazian, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Noce Valentina, Osti Giorgio, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta.

- favorevoli n. **25** Consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Grazian, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Noce Valentina, Osti Giorgio, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta.

- contrari:**nessuno**

- astenuti n. **3** Consiglieri: Bonvento Marco, Menon Silvia, Milan Mattia;

D E L I B E R A

1) di ratificare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, ultimo comma, del D.Lgs. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n° 131 del 15/4/2022 avente per oggetto: "Variazione urgente al Bilancio di Previsione 2022/2024";

2) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio";

3) Di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 29/2022 – PUNTO 3) DELL'O.D.G. "RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 131 DEL 15/4/2022 AD OGGETTO: 'VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024'"

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo adesso alla "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 15.04.2022 ad oggetto "Variazione urgente al bilancio di previsione 2020/2024"". Prego Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:
Grazie Presidente. Come detto, si tratta della richiesta di ratifica di una variazione che la Giunta ha preso in condizioni di urgenza, ed è relativa alla richiesta da parte del Segretario di un prelievo di stanziare la somma di 30.000 euro per finanziare incarichi di consulenza giuridico contabile

nell'ambito della questione Casa Serena; con prelevamento, e cosi autorizzato dal relativo servizio, da un capitolo dei servizi sociali.
Si tratta di ratifica di una variazione presa in condizioni di urgenza da parte della Giunta relativa ad una richiesta pervenuta dal parte del Segretario, di stanziare una somma di 30.000 euro per finanziare incarichi di consulenza, giuridico contabile, gestionale e finanziario, in relazione alla questione del contratto in essere dell'IRAS e Casa Serena, con prelevamento dal capitolo del settore dei servizi sociali, autorizzato dal relativo Dirigente.
In sede di Commissione, ha avuto il voto favorevole dei Consiglieri Borsetto, Rossini, Aretusini, Bertacin, Chendi, e il voto contrario della Consigliera Menon.
Presidente, a lei.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Apriamo il dibattito su questo punto all'ordine del giorno. Chi vuole intervenire? Consigliera Menon, Consigliere Rossini. Prego consigliera Menon,

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Grazie. Giustifico il mio voto contrario in sede di Commissione che ho fatto verbalizzare. Premetto che sono stata assente il 29 aprile e magari il Segretario adesso può dare un'interpretazione a questo nuovo incarico da 30.000 euro che si aggiunge ad altri che abbiamo già pagato.
La questione è brevemente questa. La riflessione che ho fatto è stata che in questo Ente abbiamo sei Dirigenti; questi sei Dirigenti hanno tutti uno stipendio che supera i 100.000 euro. Io non posso credere che per fare una nuova convenzione sia necessario comunque andare all'esterno, perché questo mi è stato riferito, che serviranno per una nuova convenzione, che questa volta non dia luogo a interpretazioni di sorta. Io penso che lo staff coordinato da lei abbia delle competenze per arrivare a questo perché, ripeto, abbiamo sei Dirigenti più un Segretario Generale che sono organi di vertice, figure con dei curriculum di grande rispetto nella Pubblica Amministrazione, specializzati nella Pubblica Amministrazione.
Non so se lei Segretario vuole illustrarmi meglio la situazione, però non penso sia sempre ottenere pareri pro veritate la soluzione a tutti i conflitti che abbiamo. Quello è un modo forse per dire "Nessuno ha colpa", c'è un parere pro veritate che ci dice che le cose erano molto difficili da interpretare. Per questo il mio voto è stato contrario. Giustamente sono aperta a sentire quello che se vuole - gradisco - dirà il Segretario, però se è così non posso che votare contrario anche oggi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio la Consigliera Menon. Prego Segretario Generale.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Questa è una variazione di bilancio che viene ratificata su un programma incarichi che è già andato in Consiglio e mi pare sia passato poi all'unanimità, adesso non vorrei sbagliare, cioè l'oggetto dell'incarico è già andato in Consiglio Comunale, è stato votato all'unanimità, questo è un dettaglio.
I 30.000 euro, quando noi andiamo in Consiglio Comunale con il programma incarichi, non abbiamo ancora..... è stato scritto 30.000 euro ma, come ho precisato anche in Commissione, l'importo è più bassi, e sono 22.000 euro, però li abbiamo tenuti.
L'incarico non è diretto alla convenzione, cioè non è che devono scrivere una convenzione, che probabilmente, anzi sicuramente la riusciamo a scrivere anche noi, ma ci sono due professionalità che sono state previste in questo incarico: da un lato lo studio legale che già collabora con noi per circa un preventivo di 12.000 euro a seguire le trattative con noi e con l'IRAS; trattative che hanno comunque un margine anche di conflittualità stragiudiziale, perché noi alla fine del 2020 abbiamo avuto una messa in mora per risarcimento danni e risoluzione in danno da parte dell'IRAS.
L'altra competenza riguarda un professionista che ha le competenze know-how sull'aspetto gestionale di una Casa di Riposo, perché la valutazione di un piano finanziario della Casa di Riposo, di tutte quelle che sono le caratteristiche intrinseche, non fa parte del Comune, cioè la valutazione di quelle che sono le tipologie di apporti che sono necessarie all'interno della Casa di Riposo, come si

può modificare e portare il bilancio a fare riquadrare, con quali operazioni, non è che abbiamo le competenze interne per farlo, o tutte le competenze interne per farlo. Per cui si è deciso di appoggiarsi a un professionista che ha queste competenze. Per cui sono due incarichi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Mi sembrava di aver capito - faccio una sintesi - la Consigliera in realtà ha chiesto se l'incarico dovesse servire a fare una convenzione. Mi sembra che questo invece - il Segretario sia stato chiaro - non serve alla convenzione; una parte serve per pagare lo studio legale che ci sta seguendo, che continua a seguirci nelle trattative dell'IRAS; la seconda parte invece riguarda la professionalità di un professionista che deve valutare il piano industriale che sarà portato all'attenzione dell'Amministrazione Comunale nel ricercare la trattativa. Forse questo punto non è proprio chiarissimo.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Le proposte che vengono avanzate, ci sono due componenti: uno, valutare quello che è il piano finanziario, le proposte di soluzione avanzate da parte di IRAS, del Commissario, quindi valutare se l'attendibilità o meno, certe criticità che può avere il piano finanziario che viene presentato; cosa che può fare una persona del mestiere, una persona che gestisce Case di Riposo.
Dall'altra parte collaborare per trovare delle nuove iniziative che possono comunque portare a una ottimizzazione dell'utilizzo di Casa Serena, perché il rischio che si profila è che Casa Serena torni al Comune senza alcuna possibilità di riutilizzo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Rossini, lei aveva chiesto di intervenire, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Grazie Presidente. Mi manca un passaggio del Segretario prima dell'intervento vorrei capire: ma c'è anche la parte della quantificazione delle spese straordinarie nel caso che Casa Serena ci venga restituita in toto o in parte? C'è anche quella parte lì in questa consulenza qua?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego Segretario.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Su quella parte lì da un punto di vista tecnico la cosa è già stata sviscerata da parte degli uffici interni, per cui non si è ricorsi a dare un incarico esterno.
Sul punto c'è una rilevante differenza di posizioni tra quella che è del Comune e quella che è di IRAS, e su questo punto si è ricorsi anche a un parere esterno perché sul punto - e potrebbe anche essere - che sul punto non si arriva a nessun tipo di accordo. Per ricordare: secondo il Comune dagli ammortamenti devono essere espunti, cioè dedotti, cioè tolte tutte quelle somme corrispondenti a investimenti per i quali IRAS ha avuto a fondo perduto delle somme. IRAS sostiene che non è così, che loro possono mettere anche quelle somme a far parte degli ammortamenti; abbiamo fatto un approfondimento anche con lo studio. Noi avevamo già scritto così, siccome è un punto dove si rischia proprio di andare a rottura, abbiamo detto "Proviamo a vedere" - da un punto di vista giuridico, ripeto, non del quantum - abbiamo provato a vedere anche un parere esterno che collima con quella che è la nostra posizione e richiamando quelli che sono i fondamenti giuridici di questa posizione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie Presidente. Secondo me quello lì è il punto fondamentale comunque, cioè la quantificazione delle quote di ammortamento, si gioca la partita, perché si gioca, d'accordo o non d'accordo, andare in contenzioso come l'IRAS dipenderà proprio da quanto noi li andiamo legittimamente a quantificare come quota. Quindi c'era anche il discorso del fotovoltaico e anche il discorso della Fondazione, che ha dato soldi a fondo perduto giustamente. Quindi credo che, con tutta la considerazione che posso avere degli uffici che hanno fatto il lavoro della quantificazione, ma un parere esterno che ci dica se quella quantificazione sia corretta e sostenibile, poi se invece andiamo in contenzioso con l'IRAS, credo che questo passaggio sia veramente importante, perché le aspettative dell'IRAS sono di tot, di molto superiore, sia per la restituzione totale dell'immobile, mi sembra sui quattro milioni e mezzo, noi invece diamo attorno ai tre, e invece su una parziale anche c'è una differenza, da 600.000 a 700.000, quello che vogliamo dare noi, e gli oltre due milioni che invece si aspetterebbe l'IRAS.
Stiamo parlando di cifre molto importanti. Mi va bene l'approfondimento giuridico fatto con i legali per quanto riguarda l'eventualità di fare una convenzione ex novo che prevede quindi anche dei servizi socio assistenziali di un certo tipo, cambiando casomai anche lo Statuto dell'IRAS, oppure se è il caso di farla parziale, quindi tutto quello che si gioca lì sulla partita. Però è fondamentale capirsi sulla cifra, perché se dopo tutto questo non c'è un'intesa sul quantum, tutto questo non serve a niente, non serve assolutamente a niente.
Allora non vorrei che perdessimo tempo per approfondimenti strettamente giuridici, dopodiché abbiamo perso di vista la cosa più importante che è il quantum che bene o male bisognerà dare, anzi bene, più che male, bisognerà dare all'IRAS, però che dobbiamo essere d'accordo.
Quindi mi sta bene questo incarico, mi sta bene che abbiamo maggior tutela in una convenzione futura ex novo, ripeto, o una parziale modifica, ma non perdiamo l'obiettivo principale che il rilancio dell'IRAS si basa anche su quanto noi possiamo dare come quota ammortamento e su quanto noi possiamo dare - e questo è forse l'aspetto giuridico che diceva lei - su un piano economico finanziario sostenibile.
Però io mi chiedo: ma se non siamo d'accordo su quanto diamo all'IRAS, come l'IRAS può fare un piano economico sostenibile su una cifra sulla quale non abbiamo l'accordo? Mi sembra questo un po' il dilemma della cosa, perché se io faccio il piano economico finanziario pensando di prendere 4,5 e il Comune vuole darne 3, o pensavo di prenderne 2.200.000 e il Comune vuole darmi 600.000, faccio un esempio, è chiaro che poi cade il piano economico finanziario, perché quello è il primo presupposto, cioè secondo me bisogna partire nelle due ipotesi che si stanno discutendo, totale o parziale restituzione dell'immobile, bisogna partire dalla cifra che dobbiamo dare. Da lì possiamo poi fare un rilancio dell'IRAS che deve essere fatto cambiando anche lo Statuto, ampliando il tipo di servizi socio assistenziali o che il Comune si prende, mette a posto l'immobile con il PNRR e poi lo restituisce all'IRAS per una gestione più qualificata in altri servizi che adesso non sta dando. Lì sì che dobbiamo partire.
Quindi favorevole per questo incarico, ma non vorrei che ci andiamo poi a incanalizzare su un punto, che sul punto quello più importante non abbiamo trovato la soluzione. Quindi mi sta bene che i tecnici nostri hanno già quantificato, ma credo che sarebbe opportuno che abbiamo anche un parere esterno su questo importo, che dopo lì si giocano anche eventuali messe in danno che ci può fare l'IRAS, trovare anche dei pretesti per dopo arrivare a dei contenziosi che nessuno vuole avere, perché penso che tutti qua dentro, opposizione, maggioranza, quello che è, vogliamo tutti la salvaguardia dell'IRAS, dei lavoratori, e la soluzione più efficiente ed efficace per dare anche un rilancio all'azienda. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Rossini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Moretto, prego.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Grazie Presidente. Sarò molto breve. Collegandomi all'intervento che è stato fatto dal Consigliere Rossini, la domanda che vorrei avanzare al signor Sindaco è la seguente: dal 2 marzo ad oggi sono passati fondamentalmente tre mesi. Il 2 marzo è la data nella quale si è tenuta la Commissione

allargata ai Capigruppo, che ha fatto un po' di sintesi su quelli che erano stati fino ad allora i vari progressi. Ma ad oggi, proprio legandomi a quanto detto e chiesto dal Consigliere Rossini, ci sono stati avanzamenti nella questione o meno? Perché noi siamo fermi a quella data e non si è più saputo nulla sulla questione IRAS, perche se vado a leggere gli articoli dei giornali, le dichiarazioni da parte del Comune e anche da parte della Casa di Riposo, sembrava che tutto il mondo dovesse finire ancora mesi fa. Mi pare che qua il tempo stia passando e qualcosa di concreto non se ne vede più di tanto, perché la soluzione non era pronta ancora tre anni fa, ma mi pare la soluzione non sia pronta neanche ad oggi.
Per cui la domanda è: in questi tre mesi qua come sono stati gli incontri, cioè si è creato qualcosa di nuovo o meno? Perché ci aiuta magari anche questo a capire. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Qualcun altro chiede di intervenire, in modo che raccogliamo un po' di domande così e poi magari il Sindaco e il Segretario eventualmente danno altre risposte? No. Prego signor Sindaco, anche se qui stiamo parlando dell'incarico professionale e non stiamo parlando dell'IRAS, ma della ratifica dell'incarico professionale, quindi non possiamo parlare di IRAS in generale, ma riferito all'incarico professionale. Prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Sì, ma le due cose si sposano. Tenendo conto anche dei limiti di tempo che ovviamente abbiamo, credo che dagli incontri precedenti anche fatti in sede di Commissione Consiliare, sia emerso in maniera abbastanza chiara che il piano che era stato predisposto tre anni fa non era percorribile da parte dell'Amministrazione Comunale. Non c'erano le condizioni giuscontabili per portare a termine quell'operazione. Così come credo sia abbastanza chiaro che l'unico titolo che ha il Comune per intervenire su un soggetto che non è controllato dall'Amministrazione Comunale, senza incorrere nel pericolo di soccorso finanziario di Ente in pre dissesto, che è impedito dalle norme, è quello di prevedere una retrocessione totale o parziale dell'immobile Casa Serena, che apre una serie di scenari che vanno analizzati nel dettaglio, perché il fatto che si tratti di una situazione estremamente complicata, credo sia sufficientemente chiaro a tutti, perché c'è una questione debitoria molto importante da parte di un soggetto che sta cercando di trovare una soluzione andando a recuperare delle risorse in parte anche dall'Amministrazione Comunale, che originariamente non era assolutamente titolata a metterle a disposizione perché appunto, ripeto, non fa parte del perimetro delle controllate dall'Amministrazione Comunale.
Ci sono stati una serie di incontri, tra cui anche alcuni incontri in Regione; la posizione della Regione, lo posso dire, è una posizione abbastanza tranchant: la Regione dice "Secondo noi, quello che dovrebbe accadere è che IRAS restituisce totalmente Casa Serena. E' evidente che per noi Ragione è un interlocutore, ma è un interlocutore che non è necessariamente allineato nei suoi interessi con quelli dell'Amministrazione Comunale".
Io, insieme a tutti i colleghi, abbiamo il dovere di difendere gli interessi dell'Amministrazione Comunale, e tra gli interessi dell'Amministrazione Comunale ci sono quelli di verificare nel continuo il rispetto degli obblighi contrattuali che legano l'Amministrazione Comunale e IRAS, perché c'è un contratto di concessione.
Inoltre il compito che ci dobbiamo dare è quello di garantire la tenuta dei livelli occupazionali, il fatto che non ci sia un solo ospite che venga poi costretto a lasciare l'azienda IRAS come fornitrice di servizi alla persona e alla famiglia, la tenuta dei livelli di qualità del servizio; il fatto che IRAS, non appena verrà chiusa l'operazione di messa in sicurezza patrimoniale finanziaria, passatemi il termine, dia delle garanzie concrete di sostenibilità di medio e lungo periodo, perché non possiamo sicuramente correre il rischio di mettere sul tavolo la cifra che verrà individuata e rischiare un anno dopo di essere nella medesima condizione in cui ci troviamo in questo momento, quindi abbiamo bisogno di rassicurazioni concrete sulla tenuta del piano industriale, che non è compito nostro fare, ma è compito di IRAS.
Tutto questo ovviamente deve tenere conto della regia della Regione, che è il soggetto che controlla, che è l'Autorità di controllo; la Regione, lo posso dire in maniera abbastanza diretta,

propende per una restituzione totale. IRAS stessa fa un ragionamento un po' diverso, perché dice "La restituzione totale per noi significherebbe anche una necessità di gestione del servizio non ottimale", e quindi in questo momento si sta cercando di dirimere dal punto di vista tecnico, non politico, qual è la soluzione migliore nella gestione dell'utilizzo di spazi che sono sicuramente in parte di proprietà di IRAS - Sto parlando di San Bortolo - ma anche di quanta porzione di Casa Serena IRAS può pensare di tenere a propria disposizione per la fornitura del servizio.
E noi abbiamo l'ulteriore compito di trovare delle soluzioni per la porzione di Casa Serena che ci viene restituita, perché è evidente che noi non possiamo di pensare di acquisire una porzione di immobile che in questo momento viene gestita da un soggetto terzo, portarla in capo al Comune di Rovigo, e non avere nessuna soluzione disponibile sugli utilizzi, oltre che sulla necessità di recuperare delle risorse di natura finanziaria per la messa in sicurezza di quell'immobile, perché è inutile che ci giriamo intorno: è un immobile che ha avuto dei livelli di manutenzioni molto bassi, e la manutenzione non spettava al Comune di Rovigo, spettava a un altro soggetto, anche quella straordinaria da contratto, però in questo momento ha bisogno di una manutenzione massiccia; motivo per cui ovviamente non siamo rimasti fermi neanche per quanto riguarda la possibilità di reperire fondi di finanziamento aggiuntive. Sto facendo riferimento chiaramente al PNRR, missione 5.1.2: noi abbiamo avanzato la candidatura per riuscire ad acquisire circa due milioni e mezzo di euro da investire potenzialmente su Casa Serena nell'ambito della proposta che viene avanzata dall'Ambito Sanitario Territoriale, che è il soggetto che è sovrapponibile al Distretto 1 della Conferenza dei Sindaci dell'USL, che è il soggetto titolare a fare la domanda per i finanziamenti del Ministero della Salute che vengono veicolati tramite la Regione.
Quindi stiamo cercando di non lasciare assolutamente nulla di intentato. E' evidente che - è inutile che ce lo nascondiamo - il tema è estremamente complicato, perché non ha una soluzione facile, perché se la soluzione fosse stata facile, l'avremmo già trovata anni fa; non è così, bisogna esserne consapevoli, e quindi noi stiamo cercando di trovare la miglior soluzione possibile nella difesa totale degli interessi dell'Amministrazione Comunale, delle persone che ci lavorano e delle persone che sono ospitate all'interno dell'IRAS. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro vuole intervenire sul punto all'ordine del giorno. No? Dichiarazioni di voto sull'ordine del giorno. Giannese, prego.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Buonasera a tutti, mi scuso del ritardo. In merito alla richiesta fornita dalla collega Consigliera Menon, la spiegazione fornita dal Segretario, e suffragata anche poi dall'intervento del Sindaco, ci è sembrata molto esaustiva. Sappiamo bene che la questione IRAS è difficile e delicata. Pertanto in questo caso un supporto specializzato da parte di personale qualificato e comunque supportato anche dal lavoro che verrà fatto sicuramente dagli uffici comunali, ci pare opportuno. Pertanto il parere del nostro gruppo sarà favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Menon, prego.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Non posso ritenermi soddisfatta della risposta perché la questione dell'ammortamento non si trova in una norma di legge. Siamo di fronte a una convenzione tra due soggetti, una convenzione poco chiara e, come ho detto, possiamo anche chiedere un milione di pareri. Non si sa come poi un domani andrà in giudizio. E' tutto un altro paio di questioni.
Invece la questione relativa all'ammortamento, diciamo che è abbastanza stabilito qual è la parte da retrocedere, non è veramente difficile fare questo calcolo. Si tratta di capire quale parte e quale no, perché nella sostanza abbiamo dato un immobile, abbiamo detto all'IRAS "Tu devi fare le manutenzioni"; l'IRAS ha speso dei soldi, una parte finanziati anche a fondo perduto, però quei soldi adesso l'IRAS dice "Voglio indietro la differenza tra quello che ho speso e quello che è stato

ammortizzato nel periodo in cui io ho utilizzato quel bene". Non è veramente così complicata la vicenda.
E' chiaro che si deve arrivare a una trattativa, ma è esattamente quello che abbiamo detto il 2 marzo. Mi ricordo anche che c'è stato chi ha detto "Chiudiamoci in una stanza finché non si arriva a una trattativa". Purtroppo le cose vanno avanti con pareri su pareri e le parole del Sindaco, dal punto di vista politico, sono la vera preoccupazione, perché sinceramente che anche la Regione sia d'accordo di una restituzione totale, mi fa aver paura su quello che in futuro saranno gli affidamenti alla struttura. Bisogna stare molto attenti. Qui significa che forse politicamente non c'è questa volontà di aumentare i servizi.
Il PNRR, noi abbiamo domandato agli Avvocati, a cui abbiamo pagato non so se 30.000 euro o 40.000 euro l'altra volta, se potevamo dare soldi all'IRAS tramite il PNRR. Questo gli abbiamo domandato. Non so se sono io quella fuori dal mondo, ma il PNRR adesso deve servire per coprire dei buchi fatti da altri che non hanno saputo gestire bene il bene? Proviamo anche a riflettere un attimo.
Io ritengo che non sia consulenza del Comune dover stabilire come si gestisce un Ente di questo tipo, perché non ho mai visto chiedere consulenze su come si gestisce Ecoambiente e il piano industriale di Ecoambiente prima di votare una delibera di quel tipo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliera Menon, siamo in dichiarazioni di voto.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Per questo motivo, io ringrazio dell'ulteriore passaggio del Sindaco, perché effettivamente dal 2 marzo non avevo più sentito parlare del tema, però per questo motivo noi ci asteniamo su questa ratifica.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio la Consigliera Menon. Prego Consigliere Chendi.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Ci sarebbe da parlare un anno, se vogliamo riaprire tutto il discorso. Credo che il problema è stato affrontato dalla Regione e non risolto con il commissariamento, quindi dobbiamo torniamo ancora indietro. Però adesso siamo in una fase, è stata presa una via; la via è quella della ricerca attraverso questi consulenti esterni, perché è giusto il suggerimento o la proposta di Silvia, ma chi, conoscendo i nostri Dirigenti, non perché siano non siano competenti, ma chi si prenderebbe l'onere o sarebbe in grado di sostenere questo tipo di intervento o di valutazione? Quindi bisogna essere anche obiettivi.
Al di là di quelle che sono le remunerazioni annuali, il nostro personale, il gruppo dirigente in grado di affrontare questa tematica, non c'è. Pertanto quel ricorso ad una consulenza esterna, anche se fastidioso o quanto meno può essere un qualche cosa che si poteva evitare, è l'unica strada allo stato dell'arte, quindi mi pare che non ci sia altro da fare che dire andiamo avanti con l'auspicio - come diceva il Sindaco - con l'auspicio che sia la volta buona, che la Regione, al di là di dire "Sì, vi sostengo", poi alla fine alla prova dei fatti ci sia.
Noi facciamo la nostra parte, e questo credo che sia uno sforzo ulteriore che fa il Comune nella direzione di trovare una via d'uscita. Con questo noi sosteniamo questa delibera e la votiamo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Chendi. Consigliera Gambardella, prego, e poi il Consiglierei Aretusini. Prego Consigliera Gambardella.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Grazie. In Commissione ed anche nel Consiglio Comunale monotematico abbiamo sviluppato la questione, che effettivamente è lunga e complessa. Mi consento di ripetere, riprendendo l'intervento del collega Rossini, che l'intenzione della Commissione e dei Consiglieri che, come noi, voteranno

favorevolmente è per trovare una soluzione nel più breve tempo possibile, cosa che ho rimarcato anche in Commissione, lamentando la preoccupazione di uno slittamento di tempi in avanti tra la consulenza e la soluzione effettiva che serve alla questione.
Non condivido la necessità di tutelare o in qualche maniera giustificare i Dirigenti nel prendere o non prendere una posizione, nel dare o non dare il proprio contributo, laddove sono competenti, laddove hanno il compito di svolgere un certo lavoro, salvo che non rientri nelle loro competenze. Allora il Comune ha ben diritto di chiedere una consulenza specialistica esterna, perché il Consiglio Comunale, supportato da queste consulenze, possa esprimersi serenamente.
Quindi qui la scelta non è a favore o non a favore di un lavoro dei Dirigenti, perché altrimenti, scusate, non sarei d'accordo di principio, ma per trovare una soluzione per IRAS, laddove è stato spiegato che serve una consulenza specialistica esterna.
In questo senso ribadisco il voto favorevole. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Grazie della parola. Grazie anche al Sindaco della spiegazione. Forse mi è sfuggito solamente il passaggio di quali saranno i prossimi step. Se la volontà, se entriamo nel merito, la variazione di bilancio, abbiamo già votato il piano degli incarichi per quanto riguarda questa consulenza, quindi conseguentemente anche per questa ratifica il nostro voto è favorevole.
Però voglio fare un appello al Sindaco: coinvolga il Consiglio Comunale, coinvolga la 2^ Commissione. C'è una 2^ Commissione presieduta dalla Presidente. Convochi la 2^ Commissione sull'IRAS, perché è un tema importante. Ci sia la volontà di non arrivare sempre con l'acqua alla gola, come è accaduto al CENSER, quando la situazione è magari al limite, ma venga coinvolto il Consiglio Comunale perché è importante che tutti i Consiglieri siano aggiornati sugli step, su tutto quello che sta accadendo. Se il Sindaco si vuole prendere questo impegno.
Il nostro voto comunque è favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Prego Consigliere Saccardin.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. L'ha già detto anche il Consigliere Aretusini che abbiamo già votato sul piano degli incarichi, e quindi sarebbe scontato mantenere questa linea di comportamento.
Io penso però che le cose che ci sono state dette questa sera hanno contribuito ad avere un quadro più chiaro. Noi non possiamo non avere una tutela legale di fronte a una situazione necessariamente complicata, ma che deve essere assolutamente risolta, per cui un sostegno dal punto di vista legale mi sembra che sia opportuno.
Così come mi sembra opportuno anche il fatto che ci sia un esperto nella gestione di questi Istituti, perché fra le cose che dovranno essere concordate, dovrà essere definito anche il piano che consenta un equilibrio economico e di servizio per i prossimi anni, mediamente diciamo una ventina d'anni, e quindi avere a fianco qualcuno che abbia l'esperienza specifica su come deve essere organizzato il lavoro e su quali debbano essere gli equilibri operativi all'interno di un Istituto così delicato e così importante, mi sembra opportuno.
Per questa ragione il nostro gruppo voto a favore.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Saccardin. A questo punto direi di mettere ai voti la ratifica, che è il punto n. 3 all'ordine del giorno. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera viene ratificata con 25 voti a favore e 3 astensioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Alessandro Ballarin	Nadia Romeo
Documento sottoscritto con firma digitale	*Documento sottoscritto con firma digitale*